Bologna, 10 marzo 2021

Alla Presidente

dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna

cons. Emma Petitti

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN COMMISSIONE**

**Visto**

* la Deliberazione della Giunta Regionale n.1648 del 9 settembre 2002 “*Autorizzazione raccolta molluschi*”;
* la Deliberazione della Giunta regionale n. 94 del 3 febbraio 2014: “*Classificazione delle zone per la produzione e la raccolta di molluschi bivalvi vivi e gasteropodi marini della Regione Emilia- Romagna*”;
* la Determinazione del Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica n.13959 dell’11 agosto 2020: *Procedure e modalità operative concernenti il sistema di classificazione e monitoraggio nelle zone di produzione e raccolta dei molluschi*;
* la determinazione n. 3077 del 22/02/2021 “*Classificazione delle acque marittime antistanti la costa dell'Emilia-Romagna e delle acque interne regionali per la produzione in allevamento e la raccolta dei molluschi bivalvi vivi*”.

**Premesso che**

* la Pialassa della Baiona è **un'area naturale protetta** situata nel comune di Ravenna, a circa 10 km a nord della città;
* si tratta di **una zona umida di importanza internazionale** ai sensi della convenzione di Ramsar, inclusa nel perimetro del Parco regionale del Delta del Po e designata quale ZSC/ZPS della rete Natura 2000 ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 09/147/CE;
* la Regione Emilia-Romagna, con la Deliberazione della Giunta regionale n. 94 del 3 febbraio 2014 “*Classificazione delle zone per la produzione e la raccolta di molluschi bivalvi vivi e gasteropodi marini della Regione Emilia- Romagna*”, ha classificato la suddetta zona umida nella categoria “***Aree*** *delle acque interne* ***di******crescita in banchi naturali*** *di molluschi bivalvi vivi*” (punto 2.3.9 BAI – Area interna alla Pialassa Baiona).

**Considerato che**

* le normative sopra richiamate prevedono **un aggiornamento periodico della classificazione** delle zone marine e delle acque interne ove avviene la produzione e la raccolta dei molluschi bivalvi vivi anche **sulla base dei risultati dell’attività di sorveglianza**;
* nello specifico la Deliberazione della Giunta regionale n. 94 del 3 febbraio 2014 demanda ad una **determinazione dirigenziale** **la revisione** della classificazione **qualora vengano acquisiti**, anche mediante l'attivazione di specifici programmi di indagine, **nuovi elementi conoscitivi** o qualora vengano individuate da parte delle competenti amministrazioni nuove aree per lo svolgimento dell’attività di molluschicoltura.
* con la determinazione n. 3077 del 22/02/2021 “*Classificazione delle acque marittime antistanti la costa dell'Emilia-Romagna e delle acque interne regionali per la produzione in allevamento e la raccolta dei molluschi bivalvi vivi*” **la Regione ha provveduto alla revisione della classificazione** di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 94 del 3 febbraio 2014 di cui in premessa;
* tale revisione ha portato al cambiamento di classificazione della zona umida “Pialassa della Baiona”, la quale è passata dalla categoria “***Aree*** *delle acque interne* ***di******crescita in banchi naturali*** *di molluschi bivalvi vivi*” alla categoria “*Aree delle acque interne* ***di******allevamento*** *di molluschi bivalvi*”, nonché dell’area Marina Foce del Fiume Reno, la quale è passata dalla categoria “***Aree*** *marine e acque interne* ***nelle quali******è vietata la raccolta e l'utilizzo*** *dei molluschi bivalvi vivi e dei gasteropodi per il consumo umano*” alla categoria “*Aree delle acque interne* ***di******allevamento*** *di molluschi bivalvi*”.

**Evidenziato che**

* ci è giunta voce che **il Comune di Ravenna non condividerebbe le modifiche** assunte con la determinazione regionale n. 3077/2021 e, soprattutto, non ne sarebbe stato informato;
* la modifica della classificazione della zona umida “Pialassa della Baiona” da semplice area di raccolta dei giacimenti naturali di molluschi bivalvi ad area di allevamento potrebbe comportare le seguenti problematiche:
  + una **drastica variazione della destinazione d’uso dell’area** che potrebbe provocare possibili interferenze tra i fruitori dell’area;
  + la **coltivazione della alloctona “falsa vongola verace”** delle Filippine (*Ruditapes philippinarum*), peraltro in contrasto con le misure di conservazione dell’area protetta che vietano l’introduzione di specie aliene, che, come già riscontrato in altre zone d’Italia, è stata introdotta per motivi commerciali e **sta soppiantando la vongola verace autoctona** *Tapes decussatus*, con le conseguenze ambientali, ecologiche, paesaggistiche che ne deriverebbero.

**Evidenziato altresì che**

* nella suddetta determinazione regionale n. 3077/2021 **non viene menzionata alcuna procedura di valutazione di incidenza** e di verifica della conformità ai piani e alle norme e misure di conservazione, previste dalla normativa per le aree protette.

**Ricordato che**

* la Valutazione di incidenza è lo specifico procedimento amministrativo, di carattere preventivo, finalizzato alla **valutazione degli effetti delle trasformazioni del territorio sulla conservazione della biodiversità.** A tale procedimento vanno sottoposti i Piani generali o di settore, i Progetti, gli Interventi e le Attività i cui effetti ricadano sui siti di Rete Natura 2000, al fine di **verificare l’eventualità che gli interventi previsti**, presi singolarmente o congiuntamente ad altri, **possano determinare significative incidenze negative su habitat e specie**, tenuto conto degli obiettivi di conservazione.

**Tutto ciò premesso e considerato**

**INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE:**

* quale siano le motivazioni, in particolare i nuovi elementi conoscitivi acquisiti o i risultanti dall’attività di sorveglianza, che, ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 94/2014, hanno portato al cambiamento di classificazione della zona umida “Pialassa della Baiona” e dell’area marina “Foce del Fiume Reno”, le quali sono passate, rispettivamente, dalla categoria “*Aree delle acque interne di* ***crescita in banchi naturali*** *di molluschi bivalvi vivi*” alla categoria “*Aree delle acque interne di* ***allevamento*** *di molluschi bivalvi*” e dalla categoria “*Aree marine e acque interne nelle quali* ***è vietata la raccolta e l'utilizzo dei molluschi bivalvi vivi e dei gasteropodi per il consumo umano***” alla categoria “*Aree delle acque interne di* ***allevamento*** *di molluschi bivalvi*”;
* se corrisponda a verità che il comune di Ravenna non sia mai stato coinvolto, e nemmeno informato, in merito alla decisione assunta con la determinazione regionale n. 3077 del 22/02/2021;
* se il cambio della classificazione della zona umida oggetto della presente interrogazione abbia seguito le normali procedure previste dalla legge, che riguardano tutte le attività che ricadono all’interno di aree protette, quali la valutazione d’incidenza, la verifica della conformità ai piani e alle norme e misure di conservazione.

La Capogruppo

***Silvia Zamboni***